



Venezia, 10-07-2007

nr. ordine 1045
Prot. nr.170

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

MOZIONE

Oggetto: Cantieri stradali in Terraferma a seguito lavori del tram

Considerato:

che l'attuale situazione dei molteplici cantieri stradali aperti nella Terraferma Veneziana dalla giunta Cacciari, ha raggiunto un tale livello di disorganizzazione, confusione e disinteresse per le legittime esigenze di mobilità dei cittadini e di ordinata operatività delle attività commerciali, che non è azzardato prevedere, a breve scadenza, anche clamorose manifestazioni di protesta;

Vista:

la fallimentare pianificazione operata sul territorio comunale dall'assessore alla Mobilità è sotto gli occhi di tutti e sta rapidamente portando alla paralisi del traffico;

Preso atto che:

i cittadini sono stremati dal precario equilibrio della viabilità di Mestre che è stato pesantemente compromesso dalla "semina" del tram di superficie;

Considerato che:

tale opera, tuttora contestata da molti cittadini residenti, si sta rivelando una scelta completamente sbagliata soprattutto per quel che riguarda le vie di attraversamento come a suo tempo avevamo previsto;

Visto che:

i costi dell'opera si aggirano sui 19 milioni di euro che, sommati a quelli inizialmente previsti, portano ad un totale di 180 milioni di euro!

Preso atto:

che l'aumento stratosferico dei costi è la conseguenza, da parte degli uffici tecnici competenti, di carenze previsionali e carotaggi atti a verificare la situazione del sottosuolo;

Considerate:

le pesanti ricadute sociali negative determinate dalla chiusura di numerose attività commerciali soffocate dai lavori invasivi per la costruzione del tram;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a assicurare le risorse economiche necessarie al fine di affrontare questo enorme sforzo economico, affinché non si trasformi per l'ennesima volta, sotto forma di tributo locale, in una nuova tassa per i cittadini residenti;

- a verificare con le FF.SS. la possibilità di poter utilizzare alcune linee di binari ferroviari in disuso, altrimenti meglio evitare il proseguimento del tram fino a Piazzale Roma, soprattutto se si tratterà di restringere le carreggiate del Ponte della Libertà con le prevedibili conseguenze sul traffico per i cittadini.

Antonio Cavaliere

Michele Zuin
Saverio Centenaro
Renato Boraso
Alberto Mazzonetto
Alfonso Saetta